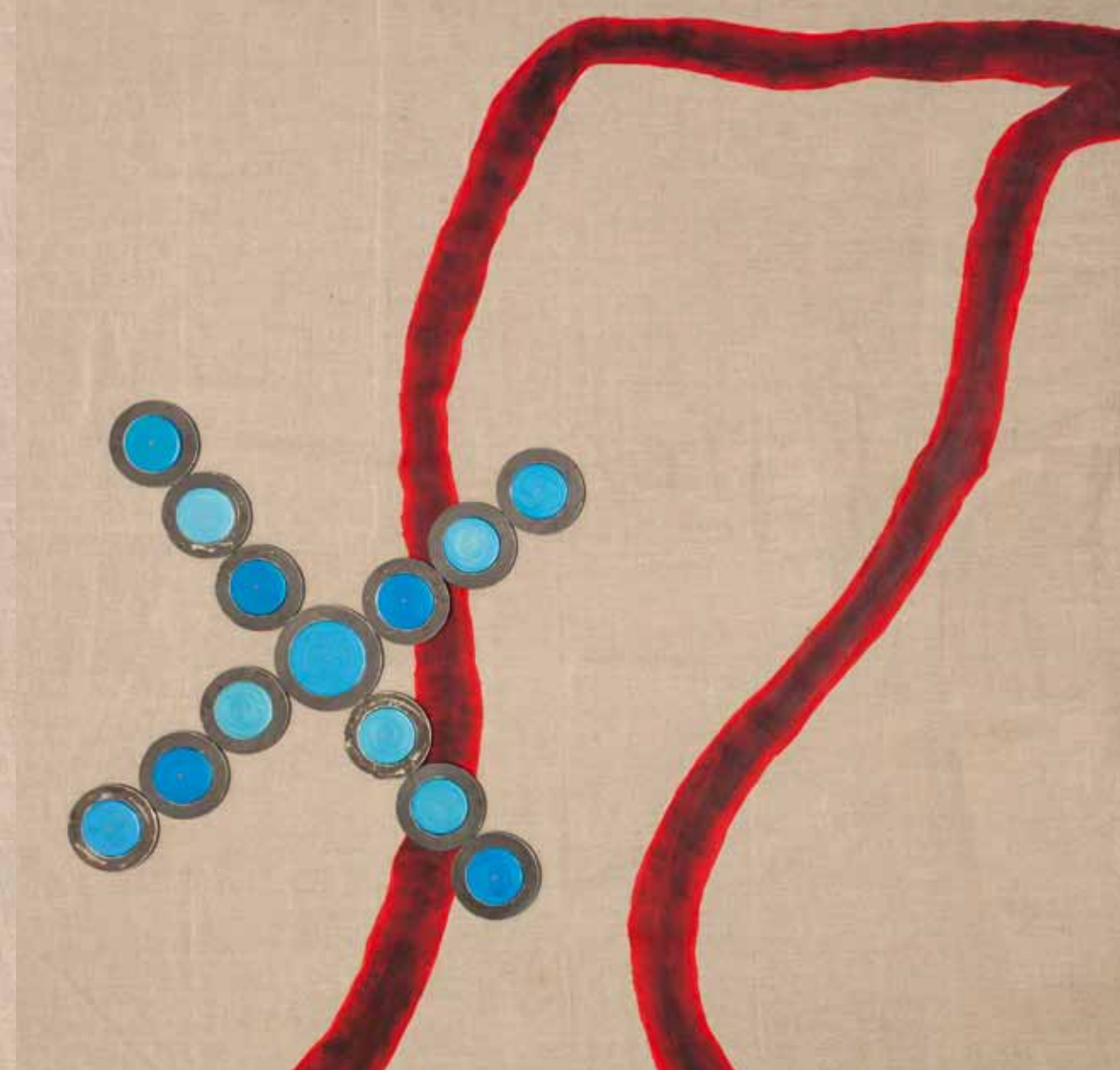
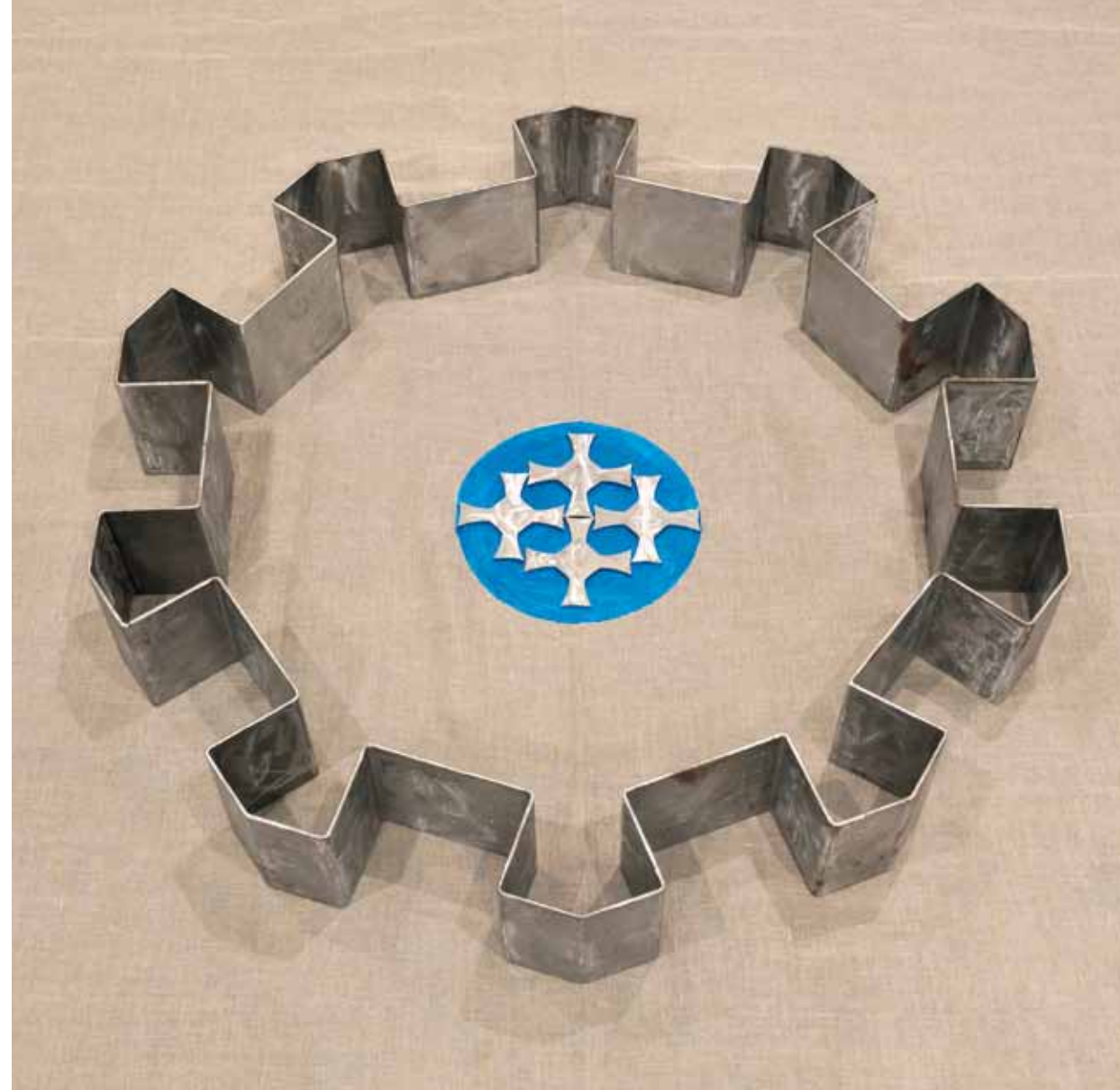


ra
LOVE
INN
A

Maria Pia Campagna

a cura di Sabina Ghinassi



Ravenna Love, 2011

lino, ferro, acrilico su lino e ferro, 300 x 300 cm

foto di Gianni Donati

Si può amare profondamente un luogo attraverso la distanza, lasciare sedimentare le abitudini dello sguardo, le piccole imperfette crepe dell'ordinario, e ripensarlo asciugato dall'acredine dei passi.

È questo che ha riportato l'artista riminese Maria Pia Campagna a Ravenna per un gesto che rintraccia, quasi sentimentalmente, una parte di vita trascorsa come insegnante al Liceo Artistico Nervi e ne ridefinisce i contorni, ne raccoglie le impronte, poeticamente.

La traccia di questo percorso a ritroso, di un ritorno dettato dal cuore, sono le due installazioni site-specific esposte negli spazi di Almagià Artificerie: una topografia del corpo di Ravenna, dei due fiumi che la attraversavano come vasi sanguigni, sormontata da una croce bizantina di smalti turchini come il cielo di Galla Placidia e una corona ferrea che riproduce la pianta del Mausoleo di Teodorico. Femminile/maschile di una città: la carne del luogo, l'identità sacra, fors'anche lo spirituale, il suo eros sporcato di umori, di terra, di cielo e di acqua e il logos misterico, asciutto, tagliente, la spada e la corona del potere.

La Corona di Teodorico, 2011

lino, ferro, acrilico su lino, 300 x 300 cm

foto di Gianni Donati

Maria Pia non è nuova a queste prospettive; la sua riflessione da anni si muove in questi spazi con una sorta di onnivora e trascinate coerenza di fondo che riesce a rimanere in equilibrio tra pittura di gesto e materia e rendez vous pauperistici, senza contraddizione: Land art nei primi anni '70, tele con ricami non conclusi all'inizio degli anni '80, pitture neo espressioniste o astratte e simboliche negli anni '90.

Possono essere le grandi foglie della pianta tropicale Panggal che diventano steli ierofaniche oppure i dischi di ferro dipinti che raccolgono un'idea di materno, di nutrimento, di linfe o, ancora, pitture di bozzoli che diventano altro, nascite/morti che si intrecciano e confondono i loro passi attraverso una circolarità continua, in costante fieri.

Non a caso il cerchio ritorna spesso, ossessivamente, nelle sue opere.

Anche in queste, così concluse, rigorose, eppure allo stesso tempo aperte, pronte a lasciarsi ridefinire, reinterpretare, libere come il cerchio che l'ha riportata qui, a riflettere e ad amare una parte di passato da un altro angolo di vita.

Sabina Ghinassi

con il patrocinio:



Comune di Ravenna



La S.V. è invitata
all'inaugurazione della mostra

'RAVENNA LOVE' di Maria Pia Campagna
a cura di *Sabina Ghinassi*

venerdì 14 ottobre 2011, ore 18.00

Ravenna, Artificerie Almagià
Darsena di Città, via dell'Almagià

mostra: fino al 16 ottobre 2011

dalle ore 17.30 alle ore 20

info: 339.4140912

